

Giuseppe Remuzzi si è laureato in Medicina e Chirurgia a Pavia nel 1974 e si è specializzato presso l'Università di Milano in Ematologia Clinica e di Laboratorio e in Nefrologia Medica. Dal 1996 al 2013 ha ricoperto l'incarico di Direttore del Dipartimento Pubblico-Privato di Immunologia e Clinica dei Trapianti di Organo (collaborazione tra Ospedali Riuniti di Bergamo e Istituto Mario Negri), dal 2011 al 2015, Direttore del Dipartimento di Medicina e dal 1999 al 2018 è stato Direttore dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi dell'ASST Giovanni XXIII di Bergamo. A giugno 2015 è stato nominato Professore di Nefrologia per "chiara fama" presso l'Università Statale di Milano. Dal 2016 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità e componente della Consulta Tecnica Permanente per i Trapianti e della Commissione "Ricerca e Innovazione" del Ministero della Salute (2014). Ha affiancato al lavoro clinico in Ospedale un'intensa attività didattica e di ricerca. Da quando l'Istituto Mario Negri ha aperto la sua sede a Bergamo, nel 1984, il Prof. Remuzzi ha coordinato tutte le attività di ricerca della sede di Bergamo dell'Istituto e dal 1992 del Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare 'Aldo e Cele Daccò di Ranica (BG). Da luglio 2018 ricopre il ruolo Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri".

La sua attività scientifica riguarda soprattutto le cause delle glomerulonefriti, i meccanismi di progressione delle malattie renali, il rigetto del trapianto. Con un approccio innovativo le sue ricerche hanno permesso di aumentare il numero dei trapiantati. Gli studi più recenti riguardano le possibilità di rigenerare i tessuti e creare organi in laboratorio utilizzando cellule staminali. E' stato l'unico italiano ad essere membro del Comitato di redazione delle riviste "The Lancet" e "New England Journal of Medicine" (1998-2013 giugno). Dal giugno 2013 fino marzo 2015 è stato presidente della International Society of Nephrology (ISN). Ha lanciato ed è stato creatore del progetto globale ISN "0 by 25": nessuno deve morire per una forma curabile di insufficienza renale acuta entro il 2025. Il Prof. Remuzzi è autore di oltre 1400 pubblicazioni su riviste internazionali e di 17 libri, ed è editorialista del "Corriere della Sera".